

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4512 del 06/09/2022
Oggetto	D.Lgs. 1520/06 e s.m.i. parte Quarta art.208 - Modifica dell'Autorizzazione Unica (DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 e s.m.i.) per aggiornamento prescrizioni autorizzative in materia di ricezione rifiuti urbani direttamente da utenze private - Ditta: Val Parma Rottami S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4726 del 06/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 209 del 24/06/2003 e s.m.i. (disciplina V.F.U.);
- il D.Lgs. 49/2014 e s.m.i. (disciplina RAEE);
- il D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii. (disciplina tecniche/modalità di misura e monitoraggio della radioattività);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.;
- la Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: *Via Po 5, 40139 Bologna* | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n.871 del 29/10/2019;

PREMESSE:

- la Determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 con cui è stata rilasciata alla Ditta VAL PARMA ROTTAMI S.R.L, da Arpae SAC di Parma, l'Autorizzazione alla gestione di un impianto di autodemolizione (R4), messa in riserva (R13) e trattamento (R4 - R12) di rifiuti speciali non pericolosi, presso l'area ubicata in Comune di Fidenza, loc. Fornio, area ROT, lotto n. 5R, identificata al catasto del Comune di Fidenza al foglio n. 40 mappali n. 212 e 223,
- le successive Determine dirigenziali n. DET-AMB-2019-3212 del 04/07/2019, DET-AMB-2019-4007 del 02/09/2019 e DET-AMB-2021-6337 del 15/12/2021 con cui Arpae SAC di Parna ha provveduto a modificare l'Autorizzazione sopracitata;

CONSIDERATA l'evoluzione intervenuta nel quadro normativo e giurisprudenziale; in particolare, richiamate:

- le motivazioni e gli effetti della modifica apportata all'**art. 198 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dal D.Lgs. 116/2020** che ha introdotto, tra l'altro, il **comma 2 bis**, che recita: *"Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani."*;
- le motivazioni della **Sentenza della Corte di Cassazione del 25 novembre 2021, n.43333**;
- la **risposta del Ministero della Transizione Ecologica ad un interpello** della Regione Piemonte (**n. 28965 del 8/3/2022**) in cui si afferma: *"...le attività di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani, indipendentemente che essi siano destinati allo smaltimento (in regime di privativa) o al recupero (libero mercato), rientrano nella competenza dei comuni ovvero degli EGATO, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"* e che *"...i cittadini sono tenuti a conferire i propri rifiuti nell'ambito del servizio di raccolta pubblico e non possono autonomamente scegliere soggetti diversi dal gestore, individuato dall'amministrazione, per il ritiro degli stessi"*;

RITENUTO, dunque, sulla base degli approfondimenti condotti, anche a livello di coordinamento regionale Arpae:

- l'eccezione introdotta dal comma 2-bis dell'art.198 per le sole "utenze non domestiche" lascia intendere che le "utenze domestiche", invece, non possono fare altrettanto, pertanto i privati cittadini devono conferire i rifiuti generati presso le proprie utenze private domestiche esclusivamente presso i centri di raccolta comunali o intercomunali previsti dal circuito del servizio pubblico;
- di dover aggiornare l'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto, aggiornando la seguente prescrizione, ritenendola non più pertinente, contenuta nel provvedimento di modifica autorizzazione rilasciato con DET-AMB-2021-6337 del 15/12/2021 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., per l'impianto in indirizzo:
 - *"3.4. come previsto dall'art. 193, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è ammesso il ritiro di rifiuti non pericolosi direttamente da privati cittadini, in modo saltuario ed occasionale (non più di 5 volte all'anno), per quantitativi non eccedenti i 30 kg o litri al giorno (per singolo conferimento); qualora la*

Ditta intenda accettare rifiuti conferiti da soggetti privati e non a carattere produttivo, il gestore dovrà tenere due registri di carico/scarico separati, entrambi vidimati dalla Camera di Commercio: uno per la registrazione dei rifiuti conferiti da enti/imprese con relativo Formulario di Identificazione Rifiuti, l'altro per la registrazione di eventuali rifiuti conferiti da singoli cittadini privati, con relativa ricevuta annotante la quantità, il peso del rifiuto conferito e la copia di un documento identificativo del cittadino (carta d'identità) e del codice fiscale;”

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica rilasciata da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 e s.m.i., a favore della Ditta **VAL PARMA ROTTAMI S.R.L.**, con Rappresentante Legale il Sig. Cattani Paolo, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza, Via della Fonderia, n.5, loc. Formio, relativo alla gestione di un impianto di autodemolizione (R4), messa in riserva (R13) e trattamento (R4 - R12) di rifiuti speciali non pericolosi, **limitatamente a quanto di seguito specificato:**

SI STABILISCE DI AGGIORNARE la sopra richiamata prescrizione n.3.4 contenuta nel provvedimento DET-AMB-2021-6337 del 15/12/2021 di modifica dell'Autorizzazione Unica rilasciata con DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016, declinando, al suo posto, la seguente:

- **“3.4. è fatto divieto espresso di ricezione di rifiuti urbani direttamente da privati cittadini presso l'impianto autorizzato al recupero di rifiuti in parola”; resta fatta salva l'autorizzazione al ritiro e recupero di rifiuti urbani (cod. EER 20.xx.xx) inclusi in autorizzazione, se provenienti da soggetti affidatari del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani o, in alternativa, da soggetti autorizzati dai rispettivi Consorzi di filiera di recupero di specifiche tipologie di rifiuti urbani, provenienti dalla raccolta differenziata”**

SI STABILISCE DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte e prescrizione della DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 e s.m.i. non modificata dal presente atto;

DI INVIARE copia della presente Determinazione alla Ditta in parola, ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Serv. Terr.le di Parma, all'AUSL S.I.S.P. - Distretto di Fidenza, al Comune di Fidenza e al Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco;

DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;

- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;
- che l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- che l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- che il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Rif. Sinadoc: 30268/2022

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.